

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

17 LUG. 2001

=====

ADDI' **17 LUG. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

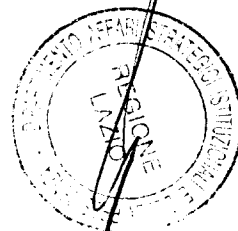
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO - SAPONARO

DELIBERAZIONE N° 1038

OGGETTO:

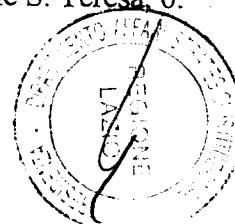
MODIFICA DGR n. 87/97 - Autorizzazione  
variazione dal basso all'alto livello amministrativo di u. Lo posti residente  
della R.S.A. denominata "La Teresiana" sita in Anzio (RM) P.l. S. Teresa n. 6.



**Oggetto :** Modifica DGR n.87/97 – Autorizzazione variazione dal basso all'alto livello assistenziale di n. 20 posti residenza della RSA denominata “ La Teresiana “ sita in Anzio (RM) P.le S. Teresa, 6.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità :



VISTA la domanda presentata in data 12 marzo 2001 dalla Società a r. l. La Teresiana , con sede legale in Anzio (RM) P.le S. Teresa, n. 6 – C.F. 04972591004 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla variazione dal basso all'alto livello assistenziale di un modulo di 20 posti residenza della RSA denominata “ La Teresiana “ sita nella stessa sede ;

VISTA la legge 23.10.85, n. 595 ;

VISTO l'art .20 lettera f della legge 11.03.88, n. 6 ;

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989 pubblicato sulla G.U.. n. 2 del 03.01.90 atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome, concernente la realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali ;

VISTO il decreto 321/89 ;

VISTO il Progetto Obiettivo per la tutela e la salute degli anziani, risoluzione parlamentare del 30 gennaio 1992 ;

VISTA la legge 05.02.92, n. 104, “ Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone Handicappate” ;

VISTO l'art. 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 31.12.92, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTE le Linee Guida sulle Residenze Sanitarie Assistenziali emanate dal Ministero Sanità con nota 100/SCPS/2/5192 del 31.03.1994 ;

VISTO l'art. 3, punto 4 della legge 31.12.1994, n. 724 “ Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” relativo anche alla deroga per gli ospedali pubblici da riconvertire ;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997 “ Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private “ ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni ed integrazioni ;

VISTO il DPR 23 luglio 1998, pubblicato sulla G.U. del 10.12.1998, n. 201 “ Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998 – 2000 “ ;

CONSIDERATO che l'obiettivo IV “Rafforzare la tutela dei soggetti deboli “ del su citato Piano Sanitario Nazionale prevede e promuove il rafforzamento delle RR.SS.AA. ;

VISTA la legge regionale 28.06.1993, n. 29 “ Disciplina dell’attività di volontariato nella Regione Lazio “ e la successiva legge 23 maggio 1996, n. 18 di modifica della citata L.R. 29/93

VISTA la legge regionale 01.09.1993, n. 41 “ Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle Residenze Sanitarie Assistenziali “ ;

VISTI gli artt. 11 e 12 della legge regionale 20 settembre 1993 n. 55 concernente norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 412 ;

VISTO il Regolamento Regionale 06.09.1994, n. 1 “ Regolamento per l’organizzazione ed il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali “ ;

VISTA la legge regionale 10 marzo 1995 n. 5 : integrazione della L.R. n.55/93 ;

VISTA la circolare 03.05.95, n. 28 dell’Assessorato per le Politiche della Sanità, con la quale sono state emanate direttive per il rilascio dell’autorizzazione all’apertura, all’esercizio, all’ampliamento, trasformazione ed adeguamento delle R.S.A. ;

VISTA l’istruttoria svolta dalla ASL ROMA H per l’accertamento dell’idoneità tecnico funzionale della predetta RSA La Teresiana ;

RILEVATO che la ASL ROMA H con nota del 12.02.01, n. 138 ha espresso parere favorevole alla variazione del livello assistenziale richiesto ;

VISTA la documentazione prodotta dalla “ La Teresiana “ S.r.l. ;

VISTA l’art. 239 della L.R. 10 maggio 2001, n. 10 relativo alle disposizioni semplificative in materia sanitaria ;

VISTA la precedente DGR n. 87 del 21 gennaio 1997 ;

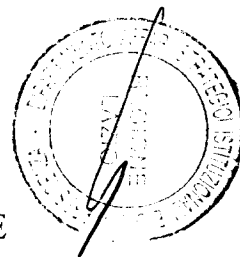
All’unanimità

#### DELIBERA

1. La società a responsabilità limitata “ La Teresiana “ con sede legale in Anzio (RM), P.le S.Teresa, n. 6 – C.F. 04972591004 – è autorizzata alla variazione dal basso all’alto livello assistenziale di un modulo di 20 posti residenza della RSA sita nella stessa sede ;
2. La Azienda USL, competente per territorio, ai sensi dell’art.19 del R.R. 6 settembre 1994, n.1 è tenuta, avuto riguardo alla qualità dei servizi, alla vigilanza ed al controllo sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene deliberata la presente autorizzazione.
3. Null’altro viene modificato in ordine alla precedente DGR 87/97 ;
4. Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell’art.17 della legge 15 maggio 1997, n. 127 .

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



18 LUG. 2001